

 **FONDI STRUTTURALI**   Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Fermi – Mattei"
Istituto Tecnico Fermi – Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio
Via San Leucio n. 105 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204
Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni
Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552
www.fermimattei.edu.it – isis01300l@istruzione.it – isis01300l@pec.istruzione.it
Cod. Mec. **ISIS01300L** - C.F.90041730947



ISTITUTO STATALE
ISTRUZIONE SUPERIORE



SETTORE ECONOMICO



SETTORE TECNOLOGICO

A. S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. A

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing – Articolazione Sistemi informativi Aziendali

Il coordinatore del Consiglio di Classe
Prof. Giancarlo MANCINI

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Tamara Viviana ISLER

.....

Isernia, 13/05/2025

Prot. n.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	
1.1. Presentazione dell'Istituto	
1.2. Quadro orario	
1.3. Caratteristiche dell'utenza e del territorio	
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2.1. Finalità dell'Istituto	
2.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica	 1
2.3. Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)	 1
3. PRESENTAZIONE DEI DOCENTI	 1
3.1. Composizione del Consiglio di Classe	 1
3.2. Continuità dei docenti	 1
4. PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI	 1
4.1. Composizione della scolaresca	 1
4.2. Presentazione della classe	 1
4.3. Partecipazione delle famiglie	 1
4.4. Prospetto dei dati della classe	 1
4.5. Rappresentanti dei genitori / degli alunni	 1
5. COMMISSARI INTERNI	 1
6. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	 1
7. ATTIVITÀ DIDATTICHE	 2
7.1. Finalità ed obiettivi	 2
7.2. Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza	 2
7.3. Strategie di recupero / di potenziamento	 2
7.4. Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina	 2
7.5. Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio	 2
8. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO	 2
8.1. Percorsi pluridisciplinari	 2
8.2. Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio	 2
8.3. Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno	 2
9. PROVE D'ESAME	 2
9.1. Materiale proposto al candidato in sede di colloquio	 2

9.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	2
9.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione civica.....	2
9.4. Simulazione della Prima prova scritta somministrata alla classe.....	2
9.5. Simulazione della Seconda prova scritta somministrata alla classe.....	2
9.6. Colloquio (Art. 22 D.M. 67 del 31/03/2025)	2
9.7. PCTO (Art. 22 D.M. 67 del 31/03/2025).....	3
9.8. Percorsi pluridisciplinari	3
9.9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3
9.10. Simulazione Colloquio	3
9.11. Griglia di valutazione.....	3
9.12. Proposta di criterio per l'attribuzione del punteggio integrativo	3
10. DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	3
11. CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE.....	3
11.1. Valutazione degli studenti nelle singole discipline	3
11.2. Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato.....	3
12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	3
12.1. Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito.....	3
12.2. Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione	3
13. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
14. ALLEGATI.....	4

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Presentazione dell'Istituto



L' Istituto di Istruzione Statale Superiore "Fermi-Mattei" è nato dall'unione dell'I.T.C.G. "Enrico Fermi" e dell'I.T.I.S. "Enrico Mattei" per il dimensionamento della rete scolastica provinciale.

La sede "E. Fermi" comprende:

- per il settore Economico, gli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo;
- per il settore Tecnologico, l'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio.

La sede "E. Mattei" comprende:

- per il settore Tecnologico, gli indirizzi Elettrotecnica ed Elettronica (articolazioni Elettrotecnica, Elettronica), Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Informatica).

1.2. Quadro orario

Il corso di studi per il settore Economico è di durata quinquennale ed è suddiviso in un Biennio di area comune e un Triennio di indirizzo.

Il monte ore settimanali è di 32 ore.

Il quadro orario per il quinquennio dell'ISIS (**Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, Articolazione Sistemi Informativi Aziendali**) è il seguente:

	DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		quinto anno
		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Lingua francese	3	3	3		
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia	3	3			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze integrate (BIOLOGIA, SC. TERRA)	2	2			
	Scienze integrate (FISICA)	2				
	Scienze integrate (CHIMICA)		2			
	Diritto ed economia	2	2			
	Economia aziendale	2	2			
	Informatica	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE SPECIFICHE DELL' INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	Diritto			3	3	2
	Economia politica			3	2	3
	Economia aziendale			4(1)	7(1)	7(1)
	Informatica			4(2)	5(2)	5(2)
ORE SETTIMANALI		32	32	32	32	32

NOTE: nelle ore tra parentesi sono in compresenza il docente della disciplina e quello tecnico-pratico di laboratorio.

1.3. Caratteristiche dell'utenza e del territorio

La sede "E. Fermi" accoglie un'utenza proveniente dai comuni della provincia e dai paesi più vicini delle province limitrofe.

Gli studenti che frequentano l'Istituto vi accedono all'età di quattordici / quindici anni e sono in larghissima prevalenza di sesso maschile.

La scuola è inserita in un territorio caratterizzato da un tenore di vita della popolazione mediamente basso. Le attività culturali sono limitate: sono pochi i centri di aggregazione giovanile (ad eccezione di quelli sportivi o di parrocchia) e scarseggiano cinema, teatri e sale musicali.

La provenienza di alunni da zone limitrofe ha vincolato l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento e la distribuzione oraria delle stesse, in considerazione del fatto che i collegamenti con i diversi comuni sono spesso concentrati nella fascia oraria antimeridiana e assenti in quella pomeridiana.

L'utenza media è costituita da discenti con bassa motivazione allo studio, che si iscrivono per corrispondere alle aspettative dei genitori e non per acquisire strumenti culturali idonei alla ricerca di un lavoro qualificato e remunerativo. Pertanto le abilità e le competenze degli allievi che si iscrivono al primo anno sono spesso insufficienti per affrontare il corso di studio. Si è potuto constatare che questa inadeguatezza è causa della disaffezione verso la scuola da parte di molti studenti.

Nel corso degli studi un consistente numero di alunni continua a mostrare carenze nelle abilità di base e nelle competenze specifiche delle varie discipline.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Finalità dell'Istituto

Compito fondamentale della scuola è garantire a chi la frequenta l'acquisizione di:

- ✚ UNA FORMAZIONE DI BASE SOLIDA, AMPIA ED ARTICOLATA CHE CONSENTA L'APPRENDIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE E L'ADATTAMENTO AD UNA MOLTEPLICITÀ DI SITUAZIONI
- ✚ CAPACITÀ ORIENTATIVE E CRITICHE CHE CONSENTANO DI COLLEGARE IL MOMENTO DELL'APPRENDIMENTO AL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DI SVILUPPARE RISPOSTE ADEGUATE
- ✚ ABILITÀ RELAZIONALI E COMUNICATIVE
- ✚ ABILITÀ CONNESSE CON LE FUNZIONI PREVISTE DAL PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO COMMERCIALE
- ✚ CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLE SCELTE FUTURE PERSONALI E PROFESSIONALI
- ✚ CAPACITÀ DI BASE CHE POSSANO COSTITUIRE UN PATRIMONIO DI CONOSCENZE UTILI AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

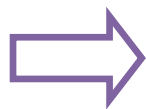
La realizzazione di tali finalità fondamentali si concretizza in scelte o proposte sul piano dell'impianto curriculare generale del nostro Istituto e dell'offerta formativa.

La scelta che caratterizza la proposta culturale dell'istituto prevede di:

attuare un percorso formativo

- *aperto agli sviluppi del progresso tecnico scientifico*
- *orientato alla formazione di figure professionali polivalenti e flessibili nel settore specifico*

rimuovere o almeno ridurre le cause della dispersione scolastica motivando gli studenti che, a causa della inadeguatezza delle loro competenze iniziali, sentono la scuola lontana dai loro interessi



dare agli alunni la percezione che la scuola sia, insieme alla famiglia, l'agenzia educativa primaria e che pertanto dia risposte concrete ad esigenze oggettive



superare l'ambito prevalentemente ristretto delle relazioni sociali verso una comunità più ampia ed eterogenea



promuovere stili di vita sani anche per far migliorare le capacità relazionali dei discenti



far maturare comportamenti consapevoli



promuovere la piena integrazione tra tutti gli alunni

2.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato proveniente dall'istruzione tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3. Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. L'Istituto Tecnico Economico prepara gli studenti ad affrontare e risolvere le problematiche gestionali, economico-aziendali, amministrativo-contabili relative alle imprese, in qualsiasi settore esse operino, siano esse pubbliche o private, di piccole, medie o grandi dimensioni.

A conclusione del percorso quinquennale di studi nel settore tecnico-economico, lo studente è in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale

- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali

Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

COMPETENZE

Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- I macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3. PRESENTAZIONE DEI DOCENTI

3.1. Composizione del Consiglio di Classe

Di seguito sono elencati i docenti componenti il Consiglio di Classe della V B SIA con la rispettiva disciplina di insegnamento:

DOCENTI	DISCIPLINE	N° ORE COMPLESSIVE PREVISTE NELL'ANNO ¹
Pasquarosa Michele	Italiano e Storia	132 + 66
Santucci Giuliana	Inglese	99
Cifolelli Rosa	Matematica	99
Mancini Giancarlo	Informatica	165
Bontempo Teresa	Economia aziendale	231
Quaranta Aldo	Diritto ed Economia Politica	99 + 99
De Lellis Stefano	Scienze Motorie	66
Ferrara Filomena	Religione	33
Tiberia Mario	Laboratorio di Informatica ed Economia aziendale	66 + 33

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: *Prof. Giancarlo MANCINI*

¹Questo risultato è pari al numero di ore settimanali per il numero di settimane teorico (33).
Istituto Statale di Istruzione Superiore "FERMI-MATTEI" Isernia

3.2. Continuità dei docenti

Si precisa la composizione del Consiglio di Classe nel triennio.

Materia	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
	Docente	Docente	Docente
Italiano	Pasquarosa Michele	Pasquarosa Michele	Pasquarosa Michele
Storia	Pasquarosa Michele	Pasquarosa Michele	Pasquarosa Michele
Inglese	Santucci Giuliana	Santucci Giuliana	Santucci Giuliana
Matematica	Cifolelli Rosa	Cifolelli Rosa	Cifolelli Rosa
Informatica	Scinto Leonardo	Mancini Giancarlo	Mancini Giancarlo
Economia aziendale	Bontempo Teresa	Bontempo Teresa	Bontempo Teresa
Diritto	Quaranta Aldo	Quaranta Aldo	Quaranta Aldo
Economia Politica	Quaranta Aldo	Quaranta Aldo	Quaranta Aldo
Scienze Motorie	De Lellis Stefano	De Lellis Stefano	De Lellis Stefano
Religione	Ferrara Teresa	Ferrara Teresa	Ferrara Teresa
Laboratorio di Informatica ed Economia aziendale	Tiberia Mario	Tiberia Mario	Tiberia Mario

4. PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI

4.1. Composizione della scolarasca

<i>Progressivo</i>	<i>Nominativo</i>
1	Omissis
2	Omissis
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
9	Omissis

Nella classe V A SIA è presente un/a alunno/a DSA.

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP - Ufficio Protocollo U. 0010719 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 - Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe non inserisce in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario per le finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

4.2. Presentazione della classe

<i>Classe</i>	<i>Settore</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>Totale</i>
V	Economico	Sistemi Informativi Aziendali	5	4	9

<i>Comune di residenza</i>	<i>Alunni</i>	<i>Percentuale</i>	<i>Locali - Pendolari</i>
Isernia	4	44%	Locali
Paesi in provincia di Isernia	4	44%	Pendolari
Paesi fuori provincia	1	11%	Pendolare
Totale	9	100%	

La classe VA SIA, inizialmente composta da otto alunni, dall'8 gennaio 2025 risulta costituita da nove studenti, cinque maschi e quattro femmine in quanto si è aggiunto un alunno che, provenendo da altro istituto ma con indirizzo di studio affine, ha sostenuto positivamente l'esame integrativo di Informatica.

La scolarisca risulta suddivisa in tre gruppi per quanto concerne il profitto. Il primo è formato da alunni che hanno raggiunto risultati nel complesso buoni, grazie all'adeguato interesse esibito, all'impegno nella rielaborazione dei contenuti ed all'atteggiamento maturo e responsabile dimostrato durante le lezioni. Il secondo è costituito da studenti che si sono attestati su un livello sufficiente, a causa dell'incostanza e dell'opportunismo nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Qualche alunno ha mostrato difficoltà nelle materie di indirizzo.

ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE NEL TRIENNIO

La classe nel triennio ha presentato un profilo variegato, con livelli di preparazione eterogenei. La partecipazione al dialogo educativo non sempre è stata costante e collaborativa, ma nel corso degli anni i comportamenti sono diventati più consapevoli e sono migliorate le capacità relazionali.

Dal punto di vista disciplinare la classe sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica e tutti gli allievi hanno instaurato relazioni positive e corrette nei confronti dei pari e delle figure istituzionali.

I consigli di classe del triennio hanno svolto un'azione didattica finalizzata al conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi, attraverso strategie di intervento adeguate e monitoraggio costante dei risultati. Ogni docente ha curato il metodo di studio degli allievi, cercando di consolidare e potenziare i risultati precedentemente acquisiti.

Le famiglie sono state convocate in occasione degli incontri Scuola-Famiglia e sono state invitate a mantenere un canale di comunicazione con il corpo docente, soprattutto per un adeguato monitoraggio della frequenza degli allievi e del loro rendimento.

Nella classe è presente un allievo/a rientrante nella categoria DSA che, nel corso dell'ultimo anno, ha seguito una programmazione normale per la quale sono stati previsti l'uso di strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP redatto per il corrente anno scolastico ed allegato al presente documento. Secondo l'ordinanza ministeriale n. 67 del 31/03/2025 (art. 25 comma 6) per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato

l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti, che sostengono con esito positivo l'esame di Stato, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- degli obiettivi disciplinari indicati ed eventualmente raggiunti;
- delle attività integrative seguite dall'alunno;
- della motivazione;
- dell'impegno;
- dei progressi nelle discipline;
- delle potenzialità dell'alunno;
- delle competenze acquisite;
- della previsione di sviluppo linguistico.

Al termine del percorso, in relazione ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico-sociale) e tenendo conto del Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e dei traguardi formativi attesi, gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze trasversali cognitive e comportamentali mostrandosi in grado di:

- migliorare il proprio metodo di studio e il processo di apprendimento;
- progettare e comunicare in maniera efficace;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e consapevole;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare l'informazione

Anche per l'anno 2025 INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione) ha predisposto le prove nazionali standardizzate: prove di rilevazione sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, effettuate in modo oggettivo e uguale per tutti. Queste rilevazioni nazionali hanno carattere censuario, cioè interessano l'intera popolazione degli studenti e costituiscono attività ordinaria d'istituto. L'INVALSI è inserito nel Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), che garantisce il rispetto dei più elevati standard di sicurezza nel trattamento dei dati.

Gli studenti hanno svolto le prove in giorni specifici definiti a livello nazionale, come sotto indicato.

- Lunedì 17 marzo 2025: Italiano, Matematica
- Martedì 18 marzo 2025: Inglese lettura, Inglese ascolto

Gli studenti hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese nella sessione ordinaria del mese di marzo.

4.3. Partecipazione delle famiglie

Nella convinzione che un'informazione corretta e trasparente possa migliorare la qualità dei rapporti e sollecitare scambi produttivi sui fini educativi comuni, il P.T.O.F. del nostro Istituto prevede un Programma Scuola-Famiglia annuale, finalizzato a rendere sempre più interattiva la comunicazione tra scuola e famiglia. Per tale motivo le famiglie sono state convocate, per il ricevimento pomeridiano, in riunioni in presenza presso la sede "Fermi" nei seguenti periodi:

- Dicembre 2024
- Marzo 2025

4.4. Prospetto dei dati della classe

Nota: Le classi terze della sede "E. Fermi" vengono costituite sulla base dell'indirizzo scelto da ciascun discente promosso al termine del secondo anno e pertanto nascono da una scomposizione delle seconde esistenti. Per il secondo biennio ed il quinto anno per la classe VA SIA risulta la seguente situazione

Anno Scolastico	n. iscritti	Iscritti provenienti da altro indirizzo dell'istituto	Iscritti provenienti da altro Istituto	Iscritti in situazione di handicap con PEI	Alunni D.S.A./ B.E.S.	Iscritti non promossi o ritirati nel precedente a.s.	Iscritti ritirati o trasferiti durante l'anno	Iscritti con sospensione del giudizio al termine dell'a.s. e ammessi alla classe successiva	Iscritti con sospensione del giudizio al termine dell'a.s. e non ammessi alla classe successiva	Totale alunni ammessi alla classe successiva
2022/2023	11	0	0	0	0	2	0	2	0	9
2023/2024	9	0	0	0	0	1	0	2	0	8
2024/2025	9	0	1	0	1	0	0	0	0	-

4.5. Rappresentanti dei genitori / degli alunni

Rappresentante dei genitori:

- Non sono stati nominati rappresentanti dei genitori

Rappresentanti degli alunni:

- CARLOMAGNO Antonio
- SANTANA MERCEDES Sherlyn

5. COMMISSARI INTERNI

In accordo con quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025, il Consiglio di Classe con la riunione del 10/04/2025 ha designato come commissari interni della classe VB SIA per gli Esami di Stato relativi all'A.S. 2024/2025 i seguenti docenti, per le relative discipline:

- | | |
|----------------------------|------------------------------|
| 1. Prof.ssa CIFOLELLI Rosa | Matematica |
| 2. Prof. MANCINI Giancarlo | Informatica |
| 3. Prof. QUARANTA Aldo | Diritto ed Economia Politica |

6. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

In accordo con le direttive della “Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio” il collegio dei docenti ha pianificato un percorso formativo teso all’acquisizione delle “Competenze Chiave”.

Sebbene siano suddivise in otto differenti ambiti, tali competenze si riferiscono essenzialmente a tre aspetti fondamentali:

- **la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);**
- **la cittadinanza attiva e l’integrazione (capitale sociale);**
- **la capacità di inserimento professionale (capitale umano).**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Comunicazione nella madrelingua	▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Comunicazione nelle lingue straniere	▪ Padroneggiare la lingua inglese, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Competenza digitale	▪ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinari.
Imparare ad imparare	▪ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Competenze sociali e civiche	▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. ▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	▪ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. ▪ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ▪ Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni.
Consapevolezza ed espressione culturale	▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico. ▪ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Per l'A.S. 2024/2025 è stato elaborato dal prof. Michele Pasquarosa, docente tutor della classe, un Piano per l'Orientamento, della durata di almeno 30 ore, sulla base del piano d'Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti e delle Linee Guida ministeriali sull'orientamento del 22 dicembre 2022.

Il piano delle attività di orientamento per la classe V A SIA può essere così sintetizzato:

-  Job Day: le aziende incontrano gli alunni;
-  Job orienta;
-  Fare Turismo;
-  Salone dello studente
-  Cineforum Banca d'Italia;
-  Orientamento al lavoro e alle professioni, competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile, GreenComp e DigComp;

7. ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche durante il corrente anno scolastico sono state regolari. Tutti i docenti, ognuno per la propria disciplina, hanno declinato il proprio progetto didattico secondo saperi, abilità e competenze che concorrono all'acquisizione dei saperi e delle competenze di cittadinanza attesi alla fine del Quinto anno, tenendo conto delle esigenze degli studenti, delle esigenze del contesto socioculturale di riferimento, dei fabbisogni del territorio, del mondo del lavoro e delle professioni. I percorsi disciplinari, condivisi nei Dipartimenti, sono stati impostati al fine di:

- innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento;
- presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo;
- vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste;
- svolgere una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze e per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali.

Percorsi particolari sono stati attuati attraverso lo svolgimento di attività progettuali e laboratoriali, la partecipazione a seminari, conferenze, incontri di formazione e informazione.

Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica è stato predisposto, per la classe V A SIA, un percorso interdisciplinare inserito nell'UdA dal titolo "Costituzione, partecipazione democratica e convivenza". Tutti i docenti, nel corso del I e del II quadrimestre, hanno sviluppato tematiche riconducibili al macro argomento individuato dal Consiglio di classe all'interno delle loro ore di insegnamento e in relazione ai contenuti dei loro programmi disciplinari, allo scopo di far raggiungere agli studenti i livelli di conoscenze, competenze e abilità attesi.

7.1. Finalità ed obiettivi

Durante l'anno le lezioni in presenza e miste (contemporaneamente in presenza e a distanza) sono sempre state finalizzate:

- alla promozione della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei discenti;
- all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo;
- alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

È stata concordata la programmazione e l'organizzazione delle varie attività didattico – educative, comprese la metodologia e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare, al fine di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti.

I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni ed alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate per consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi previsti.

Obiettivi formativi

- crescita culturale e sociale dei giovani;
- benessere psicofisico degli studenti;
- promozione di una formazione critica;
- sviluppo della capacità di conoscere e di operare nell'ambito del gruppo;
- abitudine al confronto e dall'accettazione di culture "diverse".

Obiettivi educativi trasversali

- adeguato comportamento disciplinare in classe / nelle aule virtuali;
- rispetto del regolamento scolastico;
- rispetto dei compagni di classe, dei docenti, del materiale didattico utilizzato durante le lezioni in presenza;
- rispetto dei compagni di classe e dei docenti durante le lezioni a distanza.

Obiettivi cognitivi trasversali

- partecipazione attiva alle lezioni;
- sviluppo e potenziamento dell'impegno scolastico;
- potenziamento di un idoneo metodo di studio;
- acquisizione del linguaggio tecnico settoriale;
- acquisizione di capacità elaborative e logiche;
- sicurezza nel relazionare e documentare il lavoro svolto.

7.2. Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati durante le lezioni in presenza

Metodologie utilizzate durante le lezioni in presenza

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- lezioni interattive;
- interventi individualizzati.

Strumenti

- libri di testo / e-book;
- appunti;
- materiale di consultazione;
- mappe concettuali;
- tabelle;
- lavagna;
- calcolatrice scientifica non programmabile;
- video lezioni sulla piattaforma scelta dalla scuola (Microsoft Teams);
- visione di video disponibili in rete o prodotti dai docenti;
- ascolto di audio - lezioni prodotte dai docenti;
- p.c. del laboratorio di informatica.

Tipologie di verifica utilizzate durante le lezioni in presenza

- compiti in classe;
- verifiche orali;
- test strutturati/semi strutturati;
- esercitazioni di laboratorio;
- esercitazioni pratiche;
- relazioni scritte;
- sviluppo di progetti.

7.3. Strategie di recupero / di potenziamento

Strategie di recupero / di potenziamento

Al termine del primo quadrimestre sono state utilizzate le seguenti strategie di recupero:

- pausa didattica/recupero in itinere

- corsi di recupero in Inglese e in Matematica
- sportello di ascolto in Economia Aziendale

7.4. Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina

Di seguito vengono esplicitate metodologie e strumenti di verifica per ciascuna disciplina oggetto di studio.

DISCIPLINA	Metodologia							Strumenti di verifica						
	Lezione frontale	Discussioni guidate	Cooperative learning	Lezioni con supporti multimediali	Metodologia della ricerca	Didattica laboratoriale		Prove scritte di Italiano (tipologia A – B- C)	Verifiche strutturate	Verifiche semi-strutturate	Verifiche pratiche	Verifiche orali	Problem solving	Verifiche scritte
Italiano	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X		X
Storia	X	X	X	X	X	X			X	X		X		
Inglese	X	X	X	X	X	X			X	X		X		X
Matematica	X	X	X	X	X	X			X	X		X	X	X
Informatica	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Economia aziendale	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Diritto	X	X	X	X					X	X		X		
Economia Politica	X	X	X	X					X	X		X		
Scienze Motorie	X	X	X						X	X		X		
Religione	X	X	X						X	X		X		

7.5. Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio

Gli alunni hanno utilizzato, nel corso dei loro studi, i laboratori, le aule speciali e le attrezzature multimediali in dotazione della scuola.

Si precisa inoltre che ogni aula è dotata di un Televisore o Monitor Touch Screen.

8. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO

8.1. Percorsi pluridisciplinari

Nel corso del quinto anno, tutti i docenti hanno svolto i programmi delle rispettive discipline, soffermandosi in particolare su tematiche ritenute importanti e significative per la costruzione di percorsi pluridisciplinari. A tale scopo, sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti macro argomenti:

- Impresa e lavoro
- Libertà e diritti umani
- Tradizione e innovazione
- Conflitti
- Crisi e resilienza
- Disuguaglianze e discriminazioni

8.2. Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio

La scuola riconosce alle uscite didattiche, ai viaggi di istruzione, agli stage e ai progetti di integrazione con il territorio una precisa valenza formativa, considerandoli parte integrante e qualificante dell'esperienza di apprendimento, di crescita della personalità, di arricchimento culturale e professionale di tutti gli alunni.

La classe V A SIA ha partecipato a:

- Viaggio di integrazione culturale a Ravenna e San Marino, visita alla Borsa Internazionale del Turismo Esperienziale;
- Viaggio di istruzione in Puglia.

8.3. Attività di orientamento svolta nel corso del quinto anno

Gli alunni della classe VA SIA hanno svolto le seguenti attività nel corso dell'A.S. 2024/2025:

- Incontro con rappresentanti dell'Esercito Italiano
- Job Day – “Le aziende incontrano gli studenti”
- Salone dello Studente a Roma
- Infobasic
- ITS Academy

9. PROVE D'ESAME

Come stabilito nell'Ordinanza n. 67/2025 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a. una prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato; essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico;
- b. una seconda prova, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/2025, la disciplina oggetto della seconda prova scritta (Informatica per gli istituti tecnici indirizzo AFM articolazione SIA) è individuata dal d. m. 28 gennaio 2025, n. 13;
- c. un colloquio, che la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (art. 22 cc. 1, 2 OM 67/2025). Nel corso del colloquio, per il quale la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, il candidato dimostra:
 1. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 2. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 3. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'Educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, sono state effettuate una simulazione della prima prova scritta, della durata di sei ore, il giorno 05/05/2025 e una simulazione della seconda prova scritta, della durata di sei ore, il giorno 06/05/2025. La simulazione della prova orale si terrà, come da delibera del Consiglio di classe, in data 28/05/2025, e sarà sostenuta da due studenti sorteggiati alla presenza di tre docenti e degli alunni della classe. Per la valutazione delle suddette prove, si utilizzano le griglie allegate al presente documento.

9.1. Materiale proposto al candidato in sede di colloquio

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione

eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida (art. 22 cc. 3, 5 OM 67/2025).

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

9.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Sulla scorta delle proposte operative stilate dal gruppo di lavoro PCTO ed esplicitate nei Progetti di Istituto per i PCTO relativi agli anni scolastici di riferimento, sono state svolte nel secondo biennio e nel quinto anno le seguenti attività:

- corso sulla Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- partecipazione a seminari e convegni coerenti col percorso di studi;
- progetti e attività di tipo laboratoriale;
- certificazioni linguistiche;
- certificazioni informatiche;
- partecipazione a progetti ERASMUS;
- tirocini formativi;
- uscite didattiche e visite guidate;
- orientamento in uscita.

9.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Esame di Stato tiene conto, quindi, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", ed i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, sono esplicitati in un UDA predisposta all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, allegata al presente documento. I filoni tematici, in base ai quali sono stati organizzati i percorsi nel corrente anno scolastico, sono:

- La Costituzione italiana
- Lo sviluppo sostenibile
- La cittadinanza digitale

Titolo dell'UDA: **“COSTITUZIONE, PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E CONVIVENZA”**

9.4. Simulazione della Prima prova scritta somministrata alla classe

Il docente di Lingua e Letteratura italiana, nel corso dell'anno scolastico 2024 – 2025, ha effettuato una simulazione della prima prova scritta per l'Esame di Stato, della durata di sei ore, il seguente giorno:

- Lunedì 5 maggio 2025

La correzione dell'elaborato della simulazione, i cui testi sono presenti nella sezione apposita del presente documento, sarà resa nota ai membri del Consiglio di Classe e agli allievi. Per la valutazione si è presa in considerazione la griglia, che è stata inserita nel documento.

9.5. Simulazione della Seconda prova scritta somministrata alla classe

Il docente di Informatica, nel corso dell'anno scolastico 2024 – 2025, ha effettuato una simulazione della prima prova scritta per l'Esame di Stato, della durata di sei ore, il seguente giorno:

- Martedì 6 maggio 2025

La correzione dell'elaborato della simulazione, i cui testi sono presenti nella sezione apposita del presente documento, sarà resa nota ai membri del Consiglio di Classe e agli allievi. Per la valutazione si è presa in considerazione la griglia, che è stata inserita nel documento.

9.6. Colloquio (Art. 22 D.M. 67 del 31/03/2025)

Comma 1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Comma 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. **Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema**, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

Comma 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a **favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare**. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Altresì, nello svolgimento del colloquio, la sottocommissione

d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (dal quale emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e in contesti non formali e informali). Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO, inoltre, il candidato potrà evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 19, comma 1, secondo periodo, predisposti in coerenza con il piano didattico personalizzato, da cui prende avvio il colloquio. La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione allegata.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami. La commissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato n. 10 del presente documento. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Il materiale, scelto in modo da risultare interessante e stimolante ma anche di non difficile comprensione, dovrebbe dare modo di sviluppare tematiche attinenti diverse discipline. I materiali proposti ai candidati non possono essere riproposti in successivi colloqui. Per i materiali e i documenti ad essi relativi ed utili per il colloquio si veda allegato dedicato al cui interno è riportato un facsimile di spunto per la simulazione del colloquio.

9.7. PCTO (Art. 22 D.M. 67 del 31/03/2025)

Comma 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. ...
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le **esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello**, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. ...

Quasi tutti gli alunni della classe hanno svolto, a partire dal primo anno del secondo biennio, attività collegate ai PCTO, per un numero totale di ore superiore a quello richiesto dalla normativa vigente. Nel corrente anno scolastico sono state privilegiate attività finalizzate prevalentemente all'orientamento, in aderenza a quanto programmato dall'Istituto per gli studenti del quinto anno.

In riferimento a ciascun anno di corso, si allega al presente Documento il report delle specifiche attività svolte da ciascun discente, proposte e individuate sulla base dei Progetti PCTO d'Istituto, con indicazione del numero totale di ore effettuate.

9.8. Percorsi pluridisciplinari

Nel corso del quinto anno e fino al termine delle attività formative e didattiche, i docenti delle diverse discipline hanno approfondito tematiche legate a nodi concettuali per la costruzione di percorsi pluridisciplinari. Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di classe rende noto il percorso formativo seguito dagli allievi, esplicitando i seguenti temi interdisciplinari.

TEMATICA DI RIFERIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
▪ Impresa e lavoro ▪ Libertà e diritti umani ▪ I conflitti ▪ Disuguaglianze e discriminazioni	Letteratura Italiana Storia Matematica Informatica Economia Aziendale Diritto Economia Politica Lingua inglese

9.9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

L'Esame di Stato tiene conto anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", ed i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, sono esplicitati in un UDA predisposta all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, allegata al presente documento.

Titolo dell'UDA: *“Costituzione, partecipazione democratica e convivenza”*

9.10. Simulazione Colloquio

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'anno scolastico 2024 – 2025, effettuerà una simulazione del Colloquio per l'Esame di Stato il seguente giorno:

- Mercoledì 28 maggio 2025

La valutazione della simulazione agli allievi. Per la valutazione si prenderà in considerazione la griglia inserita nel documento.

9.11. Griglia di valutazione

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta, così come la griglia di valutazione del colloquio orale, si allegano al presente documento.

9.12. Proposta di criterio per l'attribuzione del punteggio integrativo

L'art. 28 del DM 67 del 31/03/2025 disciplina l'attribuzione del voto finale. In particolare il comma 2 recita:

“Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).”

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo la Commissione dopo ampia discussione, se lo riterrà opportuno, potrà deliberare il seguente criterio oggettivo:

il punteggio integrativo verrà assegnato ai candidati che, rientrando nelle condizioni previste dalla legge, potranno vantare e/o dimostrare di possedere i seguenti indicatori qualitativi d'eccellenza:

- Prove scritte riguardanti le discipline di indirizzo svolte in modo completo, esaustivo o pertinente (Punti 1).
- Capacità di problematizzare, di assumere posizioni personali, originali e interessanti in merito al materiale scelto dalla Commissione (Punti 1).
- Acquisizione piena di contenuti e metodi propri delle singole discipline e capacità di metterle in relazione tra di loro (Punti 1).
- Possesso soddisfacente di competenze dell'indirizzo di studi seguito, testimoniato da una esposizione articolata e puntuale, anche in lingua straniera, del personale percorso di PCTO (Punti 1).
- Dimostrazione, durante il colloquio, di avere maturato particolari competenze di Educazione Civica (Punti 1).

I sopraindicati criteri sono stati proposti all'unanimità nella seduta dell'approvazione del presente Documento del 15 Maggio.

Il Consiglio di Classe, in sintesi, precisa che per attribuire il massimo di punti integrativi, ovvero punti cinque, il candidato deve rispettare determinati prerequisiti, ovvero un punteggio complessivo tra credito e prove d'esame (due scritti e colloquio orale) pari ad 80 punti.

Condizioni o prerequisiti

- Credito scolastico di almeno 30 punti;
- Risultato delle prove d'esame non inferiore a 50 punti.

Motivazione:

- Il punteggio integrativo verrà assegnato per “sanare” eventuali divari fra la preparazione del candidato, accertata durante gli Esami di Stato, e la preparazione dello stesso documentata dal fascicolo personale.

Altresì tra gli allegati al presente Documento è inserita un facsimile di scheda per il candidato.

La commissione concordemente deciderà di attribuire il punteggio integrativo, nella misura di un punto al verificarsi di ciascuno dei sopraindicati criteri, fino ad un massimo di cinque punti, al verificarsi di tutti i sopraindicati criteri.

10. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Per quanto concerne l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

Nell'anno scolastico in corso, nessuna disciplina è stata veicolata con metodologia CLIL.

11. CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

In un'ottica sistemica, l'azione valutativa è intesa come un processo complesso di regolazione e interpretazione che coinvolge il contesto scolastico e le azioni dei suoi protagonisti a vari livelli. In questa nuova prospettiva i risultati dell'apprendimento vanno assunti come esiti dell'azione formativa a partire dai quali è possibile rilevare punti di criticità della scuola nel suo complesso e attivare le azioni migliorative necessarie.

È evidente che l'esplicitazione e la condivisione degli obiettivi che si vogliono far conseguire rende possibile precisare cosa si vuole sottoporre a valutazione e stabilire i criteri in base ai quali effettuare le verifiche. In tale prospettiva:

- la valutazione costituisce un momento di controllo dei livelli di conoscenze e di abilità degli studenti al termine di un percorso di insegnamento-apprendimento.
- la valutazione finale delle competenze è l'ultimo atto del percorso annuale come precisato nel paragrafo delle competenze e voti.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico come segue:

-  due quadrimestri

Al termine di ogni periodo è stata definita, collegialmente in sede di scrutinio, la valutazione degli studenti nelle discipline e nella condotta.

11.1. Valutazione degli studenti nelle singole discipline

La valutazione degli studenti nelle singole discipline utilizza valori numerici da 1 a 10, cui corrispondono specifici livelli di conoscenze, abilità e competenze, definite sulla scorta delle **“Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio” del 23 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli**:

- **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.
- **“Abilità”**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termini compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è stata organizzata:

- secondo le modalità previste dai singoli docenti nelle rispettive programmazioni;
- nei periodi di didattica a distanza: con prove scritte e/o orali a distanza.

VALUTAZIONE

Gli indicatori tenuti in considerazione nella valutazione intermedia e finale sono:

- i risultati di apprendimento nelle singole discipline;
- i progressi o regressi registrati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e l'assiduità della partecipazione alle attività scolastiche in presenza e a distanza;
- l'apporto personale dato alle attività didattiche in presenza e a distanza;
- il metodo di lavoro.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE

- griglie di valutazione adottate ad inizio anno scolastico ed allegate al PTOF.

I QUADRIMESTRE /

Per la determinazione del voto di condotta vengono valutati:

- la frequenza;
- il rispetto delle regole, delle persone e delle strutture;
- la partecipazione alle attività e alle iniziative della scuola.

La griglia utilizzata per la valutazione del comportamento è di seguito riportata:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
VOTO	MOTIVAZIONI
10	• Ha tenuto un comportamento eccellente, responsabile e corretto rispettando il Regolamento d'Istituto. • Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità. • Ha frequentato assiduamente e con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. • Ha rispettato gli orari e giustificato regolarmente e con puntualità. • Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe. • Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese.
9	• Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile. • Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature e i beni comuni. • Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza. • Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. • Ha partecipato a numerose attività extra-scolastiche d'Istituto con esiti lusinghieri.
8	• Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile. • Ha frequentato le lezioni in modo quasi regolare. • Ha partecipato alle attività del gruppo classe con un impegno costante. • Ha partecipato volentieri alle attività extra-scolastiche d'Istituto.
7	• Ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto. • Ha fatto registrare assenze e ritardi non sempre giustificati da reali motivazioni. • Ha partecipato alle attività del gruppo classe. • Ha riportato alcune ammonizioni verbali.
6	• Ha più volte violato il Regolamento d'Istituto. • Ha assunto comportamenti non corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA. • Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti. • Si è allontanato qualche volta dalla classe, anche senza autorizzazione. • Ha trasgredito le norme antifumo. • Ha tenuto un comportamento non corretto durante le visite e i viaggi d'istruzione. • È stato sospeso per un periodo fino a 15 giorni. • Ha riportato frequenti ammonizioni verbali e note sul Registro di classe.
5	• Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana. • Ha commesso mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto. • Ha commesso reati che hanno determinato una reale situazione di pericolo, atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. • Ha commesso atti perseguibili penalmente e sanzionabili. • Ha intenzionalmente arrecato danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche. • È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore ai 15 giorni. • È stato costretto a pagare dei risarcimenti economici e/o a riparare i danni provocati.

II QUADRIMESTRE (SCRUTINIO FINALE)

- Per la valutazione della condotta nello scrutinio finale si farà riferimento ai parametri indicati nella griglia approvata dal Collegio dei docenti;

11.2. Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato

REQUISITI ORDINARI

Il decreto legislativo 62/2017, ai fini dell'ammissione degli studenti agli esami di secondo grado, prevede i seguenti requisiti:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art. 14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
- svolgimento delle attività di P.C.T.O. secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi (pari a 150 ore per gli Istituti Tecnici).

12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Negli scrutini finali del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di Classe assegna ad ogni studente un credito scolastico, attribuendo un punteggio calcolato sulla base delle tabelle ministeriali.

Credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- Media riportata nello scrutinio finale.

Credito formativo

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, valutabili a seguito di attività extrascolastiche svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

12.1. Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito

Allegato A d.lgs. 62 /2017 - Tabella attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

12.2. Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione

Per l'attribuzione del credito è stato utilizzato il criterio di seguito esposto (relativamente al terzo e al quarto anno di corso). Per il quinto anno detto criterio è stato rimodulato all'atto della stesura del presente documento (per quanto riguarda gli indicatori "assiduità della frequenza" e "interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative).

Il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, eventuali crediti formativi adeguatamente documentati.

ATTIVITÀ RICONOSCIUTE VALIDE PER IL CREDITO FORMATIVO

Sono considerate valide, per l'attribuzione del credito formativo, le attività svolte al di fuori della scuola, o comunque certificate da Enti esterni, qualificati e riconosciuti, coerenti con le finalità culturali ed educative del P.T.O.F., debitamente documentate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte.

Le autocertificazioni sono prese in considerazione soltanto per le attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Sono valutate le esperienze svolte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso.

L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico non può comunque superare un punto, ferma restando l'impossibilità di attribuire un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media M dei voti.

I crediti formativi vengono valutati secondo la tabella seguente:

Area	Descrizione Attività	Punteggio
1	Formazione professionale	0,30
2	Attività connesse al mondo del lavoro	0,30
3	Formazione linguistica – informatica – qualità - sicurezza	0,30
4	Attività connesse alla crescita umana, professionale e culturale	0,25
5	Attività di formazione a carattere coreutico, musicale, teatrale	0,20
6	Attività sportiva riconosciuta dal CONI	0,20
7	Attività a carattere sociale, di volontariato, di solidarietà	0,15
8	Attività cooperazione, ambientali e altre	0,15

PUNTEGGIO FINALE

La somma dei punteggi parziali relativi ai tre indicatori, ai quali si aggiunge il punteggio per i crediti formativi eventualmente posseduti dall'alunno, determina l'attribuzione definitiva del credito per l'anno di riferimento nel seguente modo:

- somma dei punteggi parziali e del credito formativo $< 0.5 \rightarrow$ Punteggio inferiore della fascia
- somma dei punteggi parziali e del credito formativo $\geq 0.5 \rightarrow$ Punteggio superiore della fascia

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato approvato dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Tamara Viviana Isler, e dai seguenti docenti:

DOCENTI	DISCIPLINE
Pasquarosa Michele	Italiano e Storia
Santucci Giuliana	Inglese
Cifolelli Rosa	Matematica
Mancini Giancarlo	Informatica
Bontempo Teresa	Economia aziendale
Quaranta Aldo	Diritto ed Economia Politica
De Lellis Stefano	Scienze Motorie
Ferrara Filomena	Religione
Tiberia Mario	Laboratorio di Informatica ed Economia aziendale

Le firme dei docenti sono omesse ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993.

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Giancarlo Mancini

.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Tamara Viviana ISLER

.....

14. ALLEGATI

1. ELENCO DEGLI ALUNNI
2. RIEPILOGO CREDITI CONSEGUITI DA CIASCUN ALUNNO NEL SECONDO BIENNIO
3. MACRO ARGOMENTI
4. SCHEDE INFORMATIVE SUL PROGRAMMA SVOLTO DA CIASCUN DOCENTE E TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LETTERATURA ITALIANA
5. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (UDA)
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO
7. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D'ESAME
8. ATTIVITÀ PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO
9. DOCUMENTAZIONE E RELAZIONE FINALE PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI PER L'APPRENDIMENTO (D.S.A)